

## **CARRON (CL)** Il Pontefice ha richiamato all'uso corretto della ragione

«In merito alle accuse a Benedetto XVI, ci sono tre cose evidenti – scrive in un comunicato don Julián Carrón (nella foto), presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione – il Papa non voleva affatto offendere i credenti islamici, ma richiamare tutti a un uso corretto della ragione; il Papa ha chiara consapevolezza di alcuni aspetti estremi delle vicende dell'islam, che sono verità della storia davanti agli occhi di tutti; c'è un'intolleranza nei confronti della critica pacifica che è intollerabile, sia per quanto riguarda le posizioni preconcepite di certi esponenti islamici sia per quanto riguarda l'indifferenza e la superficialità di molti commentatori occidentali. Noi stiamo col Papa. Affermando che "non agire secondo ragione è contrario alla natura di Dio", Benedetto XVI dice una cosa vera che vale per chiunque, a cominciare da noi cristiani. Questa posizione del Papa salva la possibilità di un'autentica esperienza religiosa per ogni uomo e permette un incontro nella pace. Non è questione di scontro di civiltà, ma dell'esperienza elementare dei "poveri di spirito" di ogni religione».

